



Associazione “Noi che credevamo nella Banca Popolare di Vicenza”

Preg.mo On. Pierantonio Zanettin

E-mail: zanettin_p@camera.it

Vicenza, 24/06/2019

Preg.mo On.le,

La vediamo ultimamente molto impegnato a proporre interrogazioni parlamentari e ad occuparsi del FIR (Fondo Indennizzo Risparmiatori).

Come associazione di risparmiatori, seppur a Lei, capiamo, poco gradita, rispettiamo comunque il suo tardivo interessamento alla battaglia che noi conduciamo da anni in aiuto del nostro territorio, segnato profondamente a seguito del crac delle Popolari Venete.

Ci chiediamo - e la domanda non può che sorgere spontanea, visti gli incredibili fatti di cui si ha notizia in questi giorni - se, come ex membro del C.S.M. (in carica fino al marzo 2018), Lei non abbia avuto un qualche dubbio o sentore sul fatto che possa esservi stata qualche "influenza di vertice" (per così dire), anche sulle Procure Venete che hanno operato e operano nei Tribunali ove si celebrano i due processi più importanti.

A Vicenza per la Banca Popolare UN CDA MOLTO IMPORTANTE E INFLUENTE È SOTTO ACCUSA IN UN PROCESSO CHE sta procedendo a ritmi non in linea con la sua IMPORTANZA E PORTATA.

A Treviso, per Veneto Banca, il processo invece come ben saprà deve ancora cominciare e questo mancato inizio lascia molti cittadini risparmiatori scontenti e amareggiati...

Se realmente intende aiutare il territorio veneto, riteniamo che ancor più oggi, come Parlamentare, grazie anche l'esperienza diretta acquisita all'interno del CSM (di cui era membro fino al recentissimo 2018), Lei possa attivarsi a livello istituzionale per svolgere le opportune verifiche e presentare interrogazioni e altre azioni che aiutino a fugare ogni dubbio e ad assicurare alla gente ormai stanca e scoraggiata, che i processi giungeranno a giusta sentenza.

Attendiamo certamente Suo cortese riscontro anche in merito alle iniziative che prenderà nel senso auspicato e porgiamo i nostri cordiali saluti.

Luigi Ugone
presidente Associazione
“noi che credevamo...”

Coordinamento don Torta
Avv. Andrea Arman, presidente